

VALUTAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
DI BANCA SELLA HOLDING SPA
IN MERITO ALLA PROPRIA COMPOSIZIONE QUALI – QUANTITATIVA

Sommario

1. Premessa	2
2. La composizione quantitativa dell'organo di controllo	2
3. La composizione qualitativa dell'organo di controllo	2
3.1 I requisiti di professionalità	3
3.2 Disponibilità di tempo	3
3.3 Limite al numero degli incarichi	4
3.4 Quote di genere.....	5
3.5 Incompatibilità, ineleggibilità, decadenza	5
3.6 Indipendenza.....	5
3.7 Indipendenza di giudizio	6
3.8 Requisiti di onorabilità e correttezza	6
4. Induction e formazione.....	6

Biella, 2 febbraio 2024

1. Premessa

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 termina il mandato del collegio sindacale di BSH nominato in data 29 aprile 2021 e, pertanto, gli Azionisti saranno chiamati, in occasione dell'Assemblea nella quale avverrà tale approvazione, a deliberare la nomina dei nuovi sindaci.

La normativa vigente (D.M. 23 novembre 2020 n. 169, agli artt. 11 e 12) prevede espressamente l'obbligo a carico dell'organo con funzioni di controllo di individuare la propria composizione quali-quantitativa ottimale.

E' pertanto dovere del collegio sindacale di BSH procedere alla individuazione del profilo teorico (ivi comprese le caratteristiche di professionalità e di indipendenza) dei candidati alla nomina, tenendo conto che la professionalità degli stessi deve essere adeguata ai compiti che i sindaci sono chiamati a svolgere nell'ambito dell'organo medesimo, anche in considerazione della dimensione e della complessità operativa della Banca e del Gruppo Bancario sul quale esercita la funzione di direzione e coordinamento.

A tal fine devono essere prese in considerazione anche le previsioni statutarie della Banca.

Il presente documento è dunque volto a identificare la composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale per l'efficace assolvimento dei compiti e delle responsabilità affidati dalla legge, dalle disposizioni di vigilanza e dallo Statuto sociale ai sindaci di Banca Sella Holding S.p.A. ("BSH" o la "Banca"), anche alla luce dell'esperienza maturata nel corso del mandato con riguardo alle attività e alle modalità di funzionamento del collegio nonché, nello specifico, alle risultanze dei processi di auto-valutazione.

Esso viene messo a disposizione degli Azionisti in tempo utile affinché possano tenerne conto nella scelta dei candidati.

2. La composizione quantitativa dell'organo di controllo

Lo Statuto prevede, all'art. 30, che il collegio sindacale sia composto da tre sindaci effettivi, fra i quali il Presidente, e due sindaci supplenti. È opinione del collegio che il numero di componenti del collegio sia adeguato ai fini dell'adempimento dei compiti che gli sono assegnati.

3. La composizione qualitativa dell'organo di controllo

Dato il quadro di riferimento precedentemente delineato, i sindaci formulano la raccomandazione, rivolta agli Azionisti, di considerare i requisiti necessari ai fini di una composizione ottimale del collegio sindacale della Banca, come previsti dall'art. 30 dello Statuto sociale. In particolare i sindaci devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico, secondo quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente e dallo Statuto e, in particolare, essi devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza e rispettare i criteri di correttezza e competenza.

Inoltre, il collegio sindacale ritiene di ribadire l'importanza di:

- assicurare anche per il futuro nell'organo di controllo un'equilibrata combinazione di profili ed esperienze;
- valorizzare profili attitudinali in grado di assicurare lo svolgimento ottimale dell'incarico da parte dei sindaci;
- riconoscere nella disponibilità di tempo e risorse una componente chiave per l'efficace svolgimento del ruolo dei sindaci.

3.1 I requisiti di professionalità

Ai sensi della normativa vigente, almeno uno dei sindaci effettivi e almeno uno dei sindaci supplenti devono essere iscritti da almeno un triennio nel registro dei revisori legali ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni (almeno due anni in più per il Presidente del collegio).

I sindaci che non sono iscritti nel registro dei revisori legali devono aver esercitato per almeno tre anni, anche alternativamente, l'attività di revisione legale o una delle seguenti attività (almeno due anni in più per il Presidente del collegio):

- a) *attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati;*
- b) *attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;*
- c) *funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.*

Fermi restando i requisiti di professionalità sopra richiamati, il collegio sindacale raccomanda, altresì, che nelle proposte di nomina formulate dagli Azionisti vi sia una sufficiente presenza di candidati che posseggano una adeguata esperienza in materia di regolamentazione, controlli e rischi di società appartenenti al settore bancario e finanziario, in modo da contribuire efficacemente allo svolgimento delle funzioni di vigilanza attribuite agli organi con funzioni di controllo delle banche ai sensi delle disposizioni normative, anche regolamentari, applicabili.

3.2 Disponibilità di tempo

La disponibilità di tempo da dedicare allo svolgimento dell'incarico, in ragione della natura e qualità dello stesso, risulta essere un requisito fondamentale che i candidati sindaci devono assicurare.

Con riguardo alla specifica realtà della Società, ricordato che il collegio sindacale è investito anche

del ruolo di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs 231/2000, si deve considerare che l'adempimento dei propri compiti comporta lo svolgimento di numerose riunioni e la partecipazione, quale parte integrante dell'attività di vigilanza, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Rischi endoconsiliare.

Più in particolare, nel corso del triennio 2021-2023 si sono svolte in media:

- 17 riunioni all'anno del collegio sindacale, con una durata variabile dall'ora alle tre ore (e perciò in media di circa due ore);
- 7 riunioni all'anno specifiche dell'Organismo di Vigilanza, con una durata in media di circa un'ora;
- 21 riunioni del Consiglio di Amministrazione, con una durata media di circa cinque ore;
- 13 riunioni del Comitato Rischi, con una durata media prossima a circa quattro ore.

Si deve anche tener conto del fatto che ciascuna riunione richiede un impiego di tempo rilevante per la sua preparazione, che comporta le seguenti imprescindibili attività: definizione dell'ordine del giorno, analisi della documentazione messa a disposizione in vista del suo svolgimento, interlocuzione informale con i colleghi del collegio, con le strutture aziendali e con le funzioni di controllo.

I sindaci, inoltre, sono chiamati a dedicare il tempo necessario per partecipare ad eventi di induction, organizzati dalla Banca per i componenti degli Organi Sociali membri del Consiglio di Amministrazione, ad ulteriori eventi di formazione esterni nonché al continuo e doveroso aggiornamento professionale.

Alla luce di quanto indicato e tenendo anche conto delle prospettive di crescita della Banca e del Gruppo nel prossimo futuro, nonché della opportunità di considerare l'esigenza di un *buffer* per eventuali picchi di attività, il collegio attuale ha effettuato una stima per valutare il tempo minimo necessario richiesto ai suoi singoli componenti, che risulta essere di circa 50 giorni per il Presidente e 44 per il Sindaco effettivo.

In relazione a quanto precede, il collegio raccomanda che i candidati accettino la carica quando ritengano di potervi dedicare il tempo necessario, tenendo conto di quello destinato ad altre attività, lavorative o professionali, nonché allo svolgimento di incarichi ricoperti in altre società.

3.3 Limite al numero degli incarichi

I sindaci sono in primo luogo tenuti al rispetto delle disposizioni statutarie che regolano l'assunzione di incarichi in società diverse dalla Banca, secondo le quali *“Il componente effettivo del collegio sindacale può assumere altri incarichi di amministrazione e controllo presso le società di cui al Libro V, titolo V, Capi V, VI, e VII del Codice Civile nel limite massimo pari a otto punti risultante dall'applicazione del modello di calcolo contenuto nell'Allegato 5-bis, Schema 1 al Regolamento di attuazione del D. Lgs. 24/2/1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14/5/1999 e successive modificazioni.”*

Devono peraltro essere altresì considerati gli *“Orientamenti in materia di valutazione dei requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche LSI, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento, delle società fiduciarie e dei sistemi di garanzia dei depositanti”*, recentemente resi noti

dall'Autorità di Vigilanza, con particolare riguardo alla opportunità di individuare *“un numero massimo di ulteriori incarichi ricopribili da ciascun esponente in costanza di mandato, al fine di assicurarne la complessiva sostenibilità”*, applicando i criteri indicati nell'articolo 18 del DM 169/2020.

In proposito, il collegio ritiene di individuare indicativamente in 10 il numero di incarichi ricopribili, ferma l'esigenza, evidenziata nei richiamati *“Orientamenti”*, di tenere *“in adeguata considerazione le differenti tipologie di incarichi (i.e., Presidente dell'Organo, amministratore esecutivo o non esecutivo, sindaco) ricoperti dagli esponenti presso il soggetto vigilato e presso gli enti esterni, nonché la dimensione e complessità delle imprese presso i quali sono svolti, al fine di addivenire a una stima robusta del corrispondente assorbimento temporale”*, da sottoporre ad una valutazione dal condurre caso per caso.

3.4 Quote di genere

Le vigenti Disposizioni di Vigilanza in tema di quote di genere prescrivono che almeno il 33% (approssimato all'intero inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a 5, diversamente si approssima all'intero superiore) dei componenti del collegio sindacale debba appartenere al genere meno rappresentato. Pertanto, come previsto dall'art. 30 dello Statuto, sia i sindaci effettivi sia i sindaci supplenti devono rappresentare entrambi i generi. Per garantire il rispetto della quota di genere in caso di sostituzione, il più anziano dei sindaci supplenti deve appartenere al genere meno rappresentato tra i componenti effettivi.

3.5 Incompatibilità, ineleggibilità, decadenza

Nel richiamare il contenuto delle diverse cause di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza che possono incidere su candidatura, assunzione e conservazione della carica – quali, a titolo meramente esemplificativo, quelle di cui agli artt. 2399 Cod. civ., 187-quater del TUF e 17 del Decreto Legislativo n. 39/2010 – si raccomanda agli Azionisti di prestare particolare attenzione al cosiddetto *“divieto di interlocking”* riguardante l'incrocio di cariche nei mercati del credito e finanziari.

Più nello specifico, in conformità all'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante disposizioni in merito alle *“partecipazioni personali incrociate nei mercati del credito e finanziari”* e al prescritto divieto ai *“titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e ai funzionari di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti”*, il collegio sindacale raccomanda agli Azionisti che vengano indicati candidati per i quali sia stata preventivamente verificata l'insussistenza di cause di incompatibilità previste dalla citata norma.

3.6 Indipendenza

Si ricorda che l'art. 30 dello Statuto prevede che: *“i sindaci, oltre ai requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra persone che possano essere*

qualificate come indipendenti, anche in base ai criteri previsti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020 n. 169, recante il "Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali" e successive modifiche e integrazioni".

3.7 Indipendenza di giudizio

Tutti i sindaci devono essere in grado di pervenire a decisioni e giudizi fondati, obiettivi e indipendenti (ossia agire con indipendenza di giudizio) secondo i criteri previsti dall'art. 15 del D.M. 23 novembre 2020 n. 169.

3.8 Requisiti di onorabilità e correttezza

Considerata l'importanza che i requisiti di onorabilità rivestono sotto il profilo reputazionale, il collegio esprime la raccomandazione che i candidati alla nomina di Sindaco della Banca, oltre ad essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art.3 del D.M. 23 novembre 2020 n. 169,

- non si trovino – e non si siano trovati in passato – in situazioni che, con riguardo alle attività economiche ed alle condizioni finanziarie dei candidati medesimi (o delle imprese da questi ultimi controllate, significativamente partecipate o dirette), siano o siano state anche in via potenziale idonee a incidere sulla loro reputazione ovvero abbiano comportato perdite rilevanti per la Banca;
- non abbiano tenuto comportamenti che, pur non costituendo reati, non appaiano compatibili con l'incarico di Sindaco di una Banca o possano comportare per la Banca conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale,

così come dettagliato dall'art. 4 D.M. 23 novembre 2020 n. 169.

4. Induction e formazione

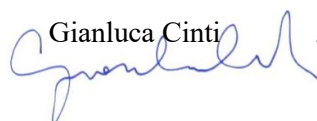
Da ultimo, facendo seguito alle raccomandazioni di Banca d'Italia circa la necessità per le Banche di adottare piani di formazione adeguati ad assicurare un idoneo bagaglio di competenze tecniche dei membri degli Organi Sociali, il collegio raccomanda che i futuri sindaci beneficino di un adeguato percorso di Induction, in continuità con quanto svolto in passato.

Si evidenzia che, per ciascun anno del triennio di mandato, la Società ha promosso una serie di iniziative di formazione continua, tra le quali, quelle relative ai framework regolamentari, nonché a tematiche di rilevanza aziendale e valenza strategica.

Biella, 5 febbraio 2024

Il collegio sindacale

Pierluigi Benigno


Gianluca Cinti


Daniele Frè


CURRICULUM VITAE

DATI ANAGRAFICI:

NOME E COGNOME: MARINA BARBIERI
CITTADINANZA: ITALIANA
NASCITA: CITTADELLA (PD), 17/10/1976
STATO CIVILE: CONIUGATA
DOMICILIO: TROFARELLO (TO) VIA RISORGIMENTO 19
CODICE FISCALE: BRB MRN 76R57 C743D
EMAIL: mbarbieri@terrinassociati.com

ABILITAZIONI PROFESSIONALI:

2004 Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino.
2005 Iscritta nel Registro dei Revisori Legali.

FORMAZIONE:

2002 Master in diritto tributario, diretto dal prof. Raffaello Lupi.
2002 Seminario di specializzazione in diritto tributario internazionale: "European Training Course Level I" – Praga.
2001 Seminario di specializzazione in diritto tributario internazionale "International Tax School" – Amsterdam.
2000 Laurea in Economia e Commercio presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia, indirizzo "Economia e Legislazione per l'impresa" con votazione 110/110.
1995 Maturità tecnica conseguita presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Rolando da Piazzola" con votazione 55/60.

ESPERIENZE PROFESSIONALI:

02/2005– oggi Attualmente socia dello studio Terrin & Associati, ho maturato una forte esperienza nella consulenza e assistenza in ambito di fiscalità d'impresa, sia diretta che indiretta. Negli ultimi anni ho affiancato, alla consulenza fiscale, l'attività di assistenza alle PMI nell'implementazione e monitoraggio di sistemi di reporting economico-finanziario e di pianificazione, di supporto nei rapporti con i finanziatori e di assistenza per l'accesso al capitale di rischio attraverso la quotazione su *Euronext Growth Milan* (ex AIM). Ricopro incarichi sindacali in società industriali (anche quotate EGM).

11/2000-
01/2005 Studio Tributario e Societario, corrispondente di Deloitte & Touche International, collaboratrice presso la sede di Padova, con specializzazione nella consulenza ed assistenza in campo societario e tributario, prestata prevalentemente a favore di società di capitali facenti parte di gruppi nazionali e multinazionali operanti in vari settori, avendo una particolare specializzazione su problematiche di fiscalità d'impresa.

11/2000-
08/2003 Studio di Consulenza Legale e Tributaria, collegato al network Andersen Legal, collaboratrice presso la sede di Padova con specializzazione nella consulenza di imprese italiane ed estere, per problematiche di carattere fiscale relative all'area dell'imposizione indiretta

07/2000–

11/2000

Consulaudit S.p.A., junior auditor presso la sede di Verona.

CARICHE RICOPERTE

- FOPE Spa – produttiva settore moda, quotata EGM – Presidente collegio sindacale
- VIMERCATI Spa – produttiva settore automotive – Sindaco effettivo
- HIKOKI POWER TOOLS ITALIA Spa – distributiva settore elettrotensili – Sindaco effettivo
- PROGIND Srl – produttiva settore automotive – Sindaco effettivo
- PARSID Spa – holding industriale – Sindaco effettivo
- CARTONAL ITALIA Spa – distributiva settore carta – Sindaco effettivo
- DE FILIPPI & ING. REYNERI Srl – settore immobiliare – Revisore legale
- DFI Srl – settore immobiliare – Revisore legale

ALTRI INCARICHI

- Relatrice del master in Accounting & Corporate Finance – Università di Padova- edizione 2024;
- Docente della Scuola Tirocinanti Triveneta A.A. 2023/2024

CONOSCENZE LINGUISTICHE:

Lingua inglese: B.2

Lingua francese: B.1

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il sottoscritto autorizza il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei dati contenuti in questo curriculum, nei limiti e per gli usi consentiti dalla legge stessa.

Padova, 08.02.24

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. B. S.', is positioned in the lower right area of the document.

MARIELLA GIUNTA

ESPERIENZE PROFESSIONALI

1998-2024	<p>Dottore Commercialista e Revisore legale dei conti in Milano presso lo Studio Giunta.</p> <p>Lo studio si occupa di contenzioso tributario, consulenza fiscale e societaria, pianificazione fiscale, perizie di aziende industriali di medie dimensioni e di partecipazioni, operazioni societarie straordinarie, analisi di processi aziendali e organizzativi.</p> <p>Membro del collegio sindacale in società di diritto italiano, di piccole, medie e grandi dimensioni, anche soggette a controlli da parte di Autorità di Vigilanza.</p> <p>Revisore legale in società di diritto italiano.</p> <p>Membro dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs 8 giugno 2001 n.231</p> <p>Amministratrice unica in società di diritto italiano</p>
1998-2015	<p>Collaboratrice de Il Sole 24 Ore, come esperto nella Rubrica settimanale "L'Esperto Risponde".</p>
2009-2010	<p>Docente al corso di Diritto Tributario organizzato dalla Fondazione dei Dottori Commercialisti di Bologna</p>
2006-2007	<p>Relatrice nel corso curato dalla Scuola Alta Formazione della Fondazione dei Dottori Commercialisti di Milano relativo alla Direttiva Cee Interessi e Royalties</p>
2001-2002	<p>Docente nel corso di specializzazione tributaria Didacom, corsi tenuti: Rimanenze di Beni e Servizi; Il Lavoro Dipendente e le Collaborazioni.</p>
2001	<p>Docente Master Sole 24 Ore, Corso di specializzazione tributaria, corso sulle Trasformazione societarie.</p>
1998	<p>Collaboratrice nel "Manuale di Finanza straordinaria", edito da Il Sole 24Ore, curato dal Dott. Primo Ceppellini.</p>
1993-1996	<p>Revisore contabile presso la società di revisione Coopers & Lybrand, Milano.</p> <p>Revisioni e due-diligences di società di piccole/medie e grandi dimensioni e società quotate. Redazione di bilanci consolidati.</p>

ISTRUZIONE

1987-1992	Laurea in Economia e Commercio, Università Bocconi di Milano
1981-1986	Conseguimento diploma maturità scientifica Liceo Scientifico A.Tosi Busto Arsizio.
1984-1985	Conseguimento diploma scuola superiore Safford High School, Arizona (USA)

DATI ANAGRAFICI

- Nata a Busto Arsizio (Va) il 4 Giugno 1967
- Residente a Milano